



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 04/02/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2013, n. 2570

Cont. 3416/00/CO - Corte d'Appello di Bari - M.M. 1 c/ ASL FG/3, R.P. ed altri - Competenze professionali Avv. Iole Garofoli, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di citazione del 25/2/97 i sigg. M. M. e V. S., quali genitori esercenti la potestà sul minore A., convenivano in giudizio, dinanzi al Tribunale di Foggia, il Presidio Ospedali Riuniti di Foggia, l'ASL FG/3 ed il dott. A.P., sanitario in servizio presso detta struttura, perché fossero condannati in solido al risarcimento di tutti i danni subiti dallo stesso minore e quantificati in 905 milioni di vecchie lire.

Il Tribunale adito, con sent. n. 1693/03, nel dichiarare la carenza di legittimazione passiva della ASL FG/3 e della Regione Puglia, condannava l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Foggia".

Detta Azienda Ospedaliera proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, per la riforma della sentenza di 1° grado.

Con deliberazione n° 226 del 7/3/2005 la G.R. ratificava il mandato difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 17/1/2005, all'avv. Iole Garofoli, al fine di resistere nel giudizio di appello.

(Valore della controversia: € 500.000,00 circa; Settore di spesa: Sanità)

Con determinazione dirigenziale n. 455 dell'11/4/2005 si provvedeva a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di € 816,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

La Corte d'Appello di Bari, con sent. n. 292/2009, ha rigettato la domanda spiegata nei riguardi dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti di Foggia" compensando tra le parti le spese del doppio grado di giudizio.

L'avv. Iole Garofoli, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 22/4/2009, reiterata in data 24/3/2010 e sollecitata con ultima del 19/3/2013, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese per un importo di € 11.752,40 = (calcolato con CAP al 2% ed IVA al 20%).

Rilevata la regolarità della parcella presentata, le competenze dovute sono state comunque quantificate ex officio in complessivi € 12.182,55 (a seguito adeguamento relativi alla percentuale del contributo (4%) e dell'IVA (22%).

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario

dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 12.182,55 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Iole Garofoli, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 12.182,55 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 12.182,55, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Iole Garofoli;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 12.182,55 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;

6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---